

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Il Comune di Castelfranco Veneto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 25/07/2014, all'oggetto: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2014 - 2016. Approvazione" e delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 233 del 11/09/2014, n. 20 del 29/01/2015, del Consiglio Comunale n. 103 del 19/12/2014 e della Giunta Comunale n. 51 del 05/03/2015, pone in vendita, a mezzo asta pubblica, il bene immobile di seguito descritto.

RENDE NOTO

CHE GIOVEDI' 9 APRILE 2015, ALLE ORE 10,00 e seguenti, nella sala consiliare, al piano primo della sede municipale, in via F. M. Preti n. 36, SI SVOLGERA' L'ASTA PUBBLICA per la vendita di un bene immobile di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto, individuato in prosieguo, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sotto indicato, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2, del Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e s.m.i. - "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato":

FABBRICATO ED AREA DI PERTINENZA UBICATI IN VIA PONCHINI prezzo a base d'asta: € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00)

Descrizione catastale:

L'immobile ubicato in Via Ponchini (fabbricato ed area di pertinenza), è così censito all'Agenzia delle Entrate: Ufficio Provinciale di Treviso-Territorio, Comune di Castelfranco Veneto, Catasto Fabbricati, Sezione D foglio 4 - particella n. 2846 subb 4, 5 e 6, oltre porzione delle particelle nn. 3200, 3202, 3204 e 3207 del Foglio 27 - Catasto Terreni, da individuarsi esattamente a mezzo redazione del tipo di frazionamento e/o elaborati catastali.

L'immobile è rappresentato nella planimetria allegata al presente avviso.

Descrizione sommaria:

Trattasi di un vecchio fabbricato in pessimo stato di conservazione, con relativa area di pertinenza sito in Via Ponchini.

Destinazione urbanistica:

Z.T.O. B1, "Zona residenziale di completamento intensiva", il Consiglio Comunale con deliberazione n. 103 del 19/12/2014 ha approvato una specifica disciplina urbanistico-edilizia per i futuri interventi edilizi consentiti nell'area in riferimento, introducendo negli elaborati del Piano degli Interventi la seguente scheda normativa d'ambito:

Ambito XXIX

Modalità di intervento: intervento edilizio diretto <u>previo convenzionamento con il Comune</u> per la realizzazione delle opere di urbanizzazine primaria indicate nella seguente scheda.

Destinazione d'uso: second le norme della zona di appartenenza - ZTO B1.

Parametri urbanistici: secondo le norme della zona di appartenenza - ZTO B1 ad eccezione dei seguenti parameteri:

Altezza massima consentita H - (m): 9,0.

Numero dei piani: massimo 3 piani.

Prescrizioni:

Il volume delle costruzioni realizzabili a seguito della demolizione del fabbricato esistente come documentato dal rilievo eseguito dal Settore Lavori Pubblici del Comune di cui alla documentazione del 28/01/2013, prot. n. 2973, dovrà essere collocato entro il limite di massimo inviluppo indicato nella planimetria allegata alla deliberazione della C.C. n. 103/2014 e dovrà essere suddiviso in almeno tre corpi di fabbrica ancorchè collegati tra loro secondo lo schema indicativo contenuto nella planimetria stessa.

Si prescrive l'esecuzione del completamento delle opere di urbanizzazione primaria del contesto in cui ricade l'intervento ed in particolare il completamento del percorso ciclopedonale lungo il confine nord e la realizzazione del percorso ciclo-pedonale di accesso all'area scolastica lungo il confine est.

Al fabbricato esistente non è attribuito alcun grado di protezione come bene ambientale.

L'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ha aggiornato le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico mediante associazione alle zone di attenzione della corrispondente classe di pericolosità idraulica. In particolare con decreti segretariali dell'Autorità di Bacino n. 8 del 30.1.2014 e n. 53 del 15.102014, è stato aggiornato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici sopra citati modificando le tavole di piano. L'area in riferimento ricade in classe di pericolosità P1 per la quale, ai sensi dell'art. 8 delle norme di attuazione del Piano stralcio è vietata la realizzazione di locali interrati o semiinterrati.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale del Veneto, con nota del 01/02/2011, prot. MBAC-DR-VEN-UFF n. 1805, ha comunicato l'insussistenza dell'interesse culturale di cui al D.lgs 22/01/2044 n. 42, evidenziando che l'immobile ricade in area a rischio archeologico ed in quanto applicabili valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del predetto D.lgs 42/2004.

Attestato di Prestazione Energetica:

Il fabbricato identificato con la particella n. 2846 sub 5, è dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica con classe energetica "G", mentre gli altri subalterni sono esclusi dall'obbligo.

PREZZO A BASE D'ASTA - PRECISAZIONI

Il prezzo a base d'asta è al netto delle imposte di legge, degli oneri fiscali, delle spese contrattuali e di ogni altra eventuale spesa inerente e conseguente l'aggiudicazione e la stipula del contratto di acquisto, degli oneri di urbanizzazione e dei contributi concessori dovuti sull'edificazione, nonché della redazione degli elaborati catastali, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, degli eventuali subentranti ed aventi causa.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato entro la data di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione Comunale.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato giuridico e di fatto in cui attualmente si trova, con tutti i relativi annessi e connessi, accessioni e pertinenze, usi, diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive se e come esistenti, apparenti e non apparenti e con quant'altro inerente, con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca, senza l'obbligo da parte del Comune di esecuzione di opere di miglioria, manutenzione, sgombero di materiali di qualsiasi genere, per qualsiasi ragione eventualmente presenti sul suolo e nel sottosuolo dell'immobile oggetto in vendita.

Non si farà luogo ad azione per lesione, né in aumento né in diminuzione di prezzo, per qualunque errore nella descrizione dell'immobile o nella determinazione del suo prezzo, nell'indicazione della consistenza, dell'individuazione catastale e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi, come espressamente dichiarato dall'offerente, di avere perfetta conoscenza dell'ubicazione, della consistenza e delle caratteristiche dell'immobile da acquistare.

La vendita avviene con espressa esclusione della garanzia per vizi occulti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

I soggetti interessati alla partecipazione all'asta dovranno far pervenire, entro il termine perentorio delle ORE 13,00 DI MERCOLEDI' 8 APRILE 2015, UN PLICO contenente una busta chiusa sotto indicata alla lettera A) con l'offerta d'acquisto dell'immobile e la documentazione sotto indicata alla lettera B), punti da 1) a 4), a pena di esclusione dall'asta, al seguente indirizzo: Comune di Castelfranco Veneto - Ufficio Protocollo, via F.M. Preti n. 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (TV).

Il plico deve essere chiuso, sigillato, firmato dall'offerente sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: ASTA DEL 9 APRILE 2015 "OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE UBICATO IN VIA PONCHINI".

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e la data di spedizione indicata sullo stesso non ha alcun rilievo: il Comune respinge ogni responsabilità al riguardo.

I plichi pervenuti oltre detto termine non saranno ammessi all'asta; pertanto, non si darà corso alla loro apertura e saranno restituiti prontamente ai rispettivi mittenti.

Detto plico deve contenere:

A) <u>una busta chiusa</u>, sigillata, firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: "OFFERTA PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE UBICATO IN VIA PONCHINI", con riportato il nominativo dell'offerente, che deve contenere solo l'offerta economica di acquisto, scritta in lingua italiana su carta bollata da € 16,00, firmata dall'offerente con indicate le sue generalità.

L'offerta deve essere priva di clausole, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Il prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, al netto delle imposte di legge, deve essere indicato in modo chiaro e leggibile, sia in cifre sia in lettere.

Nel caso vi sia discordanza fra l'indicazione del prezzo offerto, scritto in cifre, e quello scritto in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune.

B) la documentazione indicata ai seguenti punti dal n. 1) al n. 4):

1) domanda di partecipazione all'asta:

deve essere scritta in forma leggibile in lingua italiana, su carta semplice, indirizzata al Sindaco del Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti, 36 c.a.p. 31033 Castelfranco Veneto (Treviso) e dovrà indicare:

- <u>per le persone fisiche le generalità dell'offerente:</u> cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale;
- per le imprese individuali o società le generalità dell'offerente che abbia titolo idoneo alla rappresentanza legale: la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale o la partita Iva, il numero di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato.

2) dichiarazione formulata ai sensi degli artt. 46 e 47 48 del D.P.R. 445/2000:

deve essere scritta in forma leggibile in lingua italiana, su carta libera, nella quale l'offerente, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 496 del Codice Penale e della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati su dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 75) e 76) del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", dichiara:

- a) di avere preso visione dell'avviso d'asta pubblica integrale, per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato in Via Ponchini;
- b) di aver preso completa visione e conoscenza delle prescrizioni e delle obbligazioni specifiche dell'immobile che intende acquistare, per avere effettuato sopralluogo, nonché per aver esaminato l'avviso di asta pubblica in modo approfondito;
- c) di avere perfetta conoscenza dell'ubicazione dell'immobile che intende acquistare, delle dimensioni, della consistenza, delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche e del prezzo indicato a base d'asta;
- d) di aver preso completa ed approfondita visione degli strumenti urbanistici riguardanti l'immobile che intende acquistare;
- e) di essere consapevole dell'offerta che sta per fare;
- f) di avere la capacità legale per la firma della domanda di partecipazione all'asta, per la formulazione dell'offerta e per la sottoscrizione dell'atto di acquisto in caso aggiudicazione;

- g) di essere consapevole che il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato entro la data di stipula dell'atto di trasferimento della proprietà e comunque entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, salvo diversamente disposto dall'Amministrazione Comunale;
- h) che a suo carico non è stata pronunciata condanna passata in giudicato per reati che comportano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

solo per imprese individuali o società:

i)	che il sottoscritto è il rappresentante legale della	con sede legale a
	in Via	n
	(C.F/Partita IVA), iscritta con il n	alla Camera di
	Commercio Industria ed Artigianato di	.;

- I) che l'offerente e la società rappresentata non si trovano e non si sono trovati, nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'asta, in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione concordata cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- m) che a carico dell'offerente e della società non è stata pronunciata condanna passata in giudicato per reati che comportano l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tali situazioni, nel caso di imprese individuali, società od enti, non si sono verificate per gli eventuali amministratori o per i soci muniti di poteri di rappresentanza.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dall'offerente ed essere presentata <u>unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento</u>, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3 dello stesso D.P.R. 445/2000, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione da parte di un pubblico ufficiale ai sensi D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

- 3) <u>Titolo in originale o copia conforme all'originale, che dimostra il possesso dei poteri di firma</u> del sottoscrittore dell'offerta (solo in caso di persona giuridica).
- 4) <u>Assegno circolare non trasferibile</u>: intestato al Comune di Castelfranco Veneto, dovrà essere dell'importo pari al <u>10% (diecipercento) del prezzo a base d'asta</u>, a titolo di deposito cauzionale infruttifero, a garanzia del prezzo offerto, che verrà restituito al momento della stipula dell'atto di trasferimento della proprietà.

INFORMAZIONI GENERALI

L'asta sarà presieduta dal Dirigente del 2° Settore Amministrativo - Economico Finanziario, o suo sostituto, in rappresentanza del Comune di Castelfranco Veneto, assistito da due testimoni e da un segretario, con l'incarico di accertare la regolarità dei plichi pervenuti e di verbalizzare il risultato dell'asta pubblica.

L'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito sarà effettuata nella sala consiliare aperta al pubblico, il giorno e l'ora fissati per l'asta, anche se non sarà presente alcuno degli offerenti.

Non saranno ammesse all'asta le offerte per persona da nominare, le offerte condizionate o quelle formulate in modo indeterminato o incompleto.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti sopra elencati è causa di esclusione dall'asta.

Le eventuali contestazioni o controversie che potranno sorgere durante lo svolgimento dell'asta saranno risolte con decisione del Presidente.

Il Presidente dichiarerà aggiudicatario provvisorio l'offerente che avrà presentato la migliore offerta economica rispetto al prezzo a base d'asta.

Nel caso di soggetto offerente in regime di comunione dei beni si applicheranno le disposizioni contenute nella legge n. 151 del 19.05.1975 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di "riforma del diritto di famiglia".

L'offerta sarà immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario provvisorio, ad ogni effetto di legge. L'aggiudicazione è provvisoria, non è a titolo definitivo e non costituisce la conclusione del contratto di trasferimento della proprietà.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 del R.D. n. 827/1924, purché in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi solo, con offerta migliorativa in busta chiusa, è pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione di cui sopra essere presente (anche a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte. Nel caso di procuratore speciale, la procura deve contenere espressamente la facoltà di effettuare offerta migliorativa rispetto all'offerta presentata. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, lo stesso non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta già presentata. Ove nessuno degli offerenti che abbiano presentato uguale offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Il Presidente, al termine delle operazioni d'asta, restituirà gli assegni presentati a titolo di deposito cauzionale agli offerenti risultati non aggiudicatari.

Nessun interesse è dovuto sui depositi cauzionali e sul pagamento del prezzo pagato dall'aggiudicatario in pendenza della stipula dell'atto di vendita.

In caso di mancata approvazione del risultato d'asta, per qualsiasi motivo e ad insindacabile giudizio del Presidente, l'aggiudicatario provvisorio non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Comune.

Qualora l'aggiudicatario non effettui il pagamento del prezzo offerto entro il termine stabilito, o non si presenti alla firma del contratto di vendita dopo l'invito da parte del Comune, il deposito cauzionale sarà incamerato dal Comune e l'aggiudicazione sarà revocata con apposito provvedimento amministrativo, con riserva di richiesta di ulteriori danni per l'inadempienza.

Qualora non si addivenisse alla stipula del rogito per cause imputabili al Comune, lo stesso provvederà alla restituzione delle somme depositate senza rimanere assoggettato al pagamento di penali od oneri a qualsiasi titolo.

Il Comune si riserva la facoltà di rinviare, sospendere o annullare l'asta, senza che i concorrenti possano pretendere indennizzi o rimborsi, a qualsiasi titolo.

Qualora non pervenga almeno una offerta valida, entro i termini e con le modalità previste dal presente avviso, l'asta sarà dichiarata deserta.

Per quanto non previsto dal presente avviso si richiamano le disposizioni di legge in materia, come se fossero qui integralmente trascritte.

Il responsabile del procedimento dell'asta pubblica si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti che riterrà necessari, relativamente alle offerte pervenute, interessando gli organi competenti.

I soggetti interessati alla partecipazione all'asta potranno acquisire ulteriori informazioni sulla consistenza dell'immobile oggetto di vendita e quant'altro sarà ritenuto necessario, ivi compresi eventuali sopralluoghi, presso la Sede Municipale, Ufficio Patrimonio: martedì e venerdì ore 9.00 - 12.30, giovedì ore 16.00 - 17.30, telefono 0423/735529 - 0423/735552 - mail: patrimonio@comune.castelfrancoveneto.tv.it.

La documentazione riguardante l'immobile in vendita è depositata agli atti dell'Ufficio Patrimonio, presso la sede municipale in via F.M. Preti, n. 36.

Il presente avviso di asta pubblica è pubblicato all'Albo Pretorio On-Line ed è consultabile sul sito internet del Comune: www.comune.castelfrancoveneto.tv.it.

L'esito della gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio On-Line e sul sito internet predetto.

I dati personali dei soggetti partecipanti all'asta saranno trattati per il periodo necessario al perfezionamento degli adempimenti connessi alla gara e al relativo contratto (tutela della privacy), con o senza ausilio di mezzi elettronici.

Riguardo al diritto degli interessati alla riservatezza nel trattamento dei propri dati si rinvia agli artt. 7 e segg. del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento: Comune di Castelfranco Veneto

Responsabile del trattamento: Il Dirigente 2° Settore Amministrativo - Economico Finanziario

Responsabile del procedimento: Il Responsabile dell'Ufficio Patrimonio - geom. Giuliano Zamprogna

IL DIRIGENTE DEL 27 SETTORE

dott, Carlo Sartore

IMMOBILE OGGETTO DI ALIENAZIONE IN VIA PONCHINI (fabbricato ed area di pertinenza)

Catasto Fabbricati: Sezione D, foglio 4, particella n. 2846 subb 4, 5 e 6.

oltre porzione delle particelle 3200, 3202, 3204 e 3207 del Foglio 27 - Catasto Terreni.



